



Architecture **Art** Calendar Cinema Design Food Music Reca Group Travel

Contemporary fables, KAREN KNORR AND THE SURREAL MELODIES OF INDIA SONG

Regal animals rule enchanted kingdoms in a magic portrait of India conjured up by the London photographer

LONDON

A journey through the dreamlike atmospheres of India and its infinite contradictions: this is the hidden mission of the magical art of the photographer from London.

She has collected and combined images gathered over years of travel in northern India, capturing the haunted princely interiors of ancient palaces and temples, using an extraordinary palette of colours which transmits a magical reality of surreal opulence.

Against these suspended backdrops, vividly incongruous protagonists are transported and appear: fabulous local animals – icons of Ramayan culture – superimposing their alien charisma. The backdrops and the protagonists are captured separately as images, and then brilliantly fused digitally to create a disorientating tension which reflects the political and social contradictions of India, the echoes of postcolonial timelessness, the aesthetics of power and the bewitched incongruence between mankind and nature.

The treasure-trove created from years of this obsessive research was printed last year in a superb volume published by Skira with the title India Song.

Un viaggio attraverso le atmosfere incantate dell'India e le sue infinite contraddizioni: è questo che si nasconde dietro gli scatti caleidoscopici della fotografa londinese Karen Knorr. Le immagini, raccolte nel corso di anni trascorsi viaggiando nei territori dell'India del Nord, ritraggono gli interni di antichi palazzi e templi sacri, caratterizzati da una tavolozza cromatica di straordinario impatto visivo e da una fiabesca opulenza. A sottolineare il carattere onirico e surreale degli scatti sono i loro protagonisti: animali locali, attori significanti della cultura Ramayana, che si stagliano su questi incredibili fondali come padroni incontrastati di un regno immaginifico. L'intento della fotografa, che ha immortalato separatamente soggetti e scenari, per poi fonderli magistralmente con l'ausilio di tecnologie digitali, è quello di mettere in luce le contraddizioni politiche e sociali del paese: sotto la regalità delle immagini traspaiono i temi della supremazia dell'uomo sulla natura, del postcolonialismo e dell'estetica del potere. L'intera rassegna di questa profonda ed appassionata ricerca è stata raccolta lo scorso anno in un volume edito da Skira, intitolato India Song.

Posted by: Reca Group, November, 2015

